

lauria.francesco@pecgiornalisti.it

Egregio Sig. Francesco Lauria,

Via Lunga, 87,

51100 - Pistoia

Roma, 24 ottobre 2025

Oggetto: licenziamento disciplinare per giusta causa.

Si formula la presente facendo seguito alle lettere di contestazione disciplinare del 15 settembre 2025 e del 07 ottobre 2025 – i cui contenuti devono intendersi di seguito integralmente riportati e trascritti – ed alle giustificazioni da Lei fornite con lettere del 19 settembre 2025 e dell'11 ottobre 2025 nonché nel corso delle audizioni del 09 ottobre 2025 e del 22 ottobre 2025.

Al riguardo Le comunichiamo che le Sue giustificazioni non possono essere accolte in quanto non esimenti le Sue gravi responsabilità.

Preliminarmente, ai presenti fini rileva la Sua qualità di dipendente, operatore della Cisl Confederale, come tale tenuto all'osservanza dei doveri contenuti nell'art. 51 del vigente Regolamento trattamenti economici e normativi per gli operatori e le operatrici della CISL nonché dei doveri dettati dalla legge ai sensi degli artt. 2104 e 2105, cod. civ., e per gli effetti degli artt. 2106 e 2119, cod. civ., 52 del predetto Regolamento.

In questa ineludibile ottica, i fatti a Lei contestati con le suddette contestazioni disciplinari costituiscono una gravissima violazione degli obblighi legali e contrattuali nascenti dal Suo rapporto di lavoro.



È acclarata la reiterata diffusione da parte Sua a soggetti estranei all'Organizzazione presso la quale Lei è assunto di temi e circostanze di esclusiva pertinenza della stessa, nonostante il vincolo specificatamente gravante sugli operatori/operatrici della Cisl di adottare il massimo riserbo sulle informazioni di cui venga a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle proprie mansioni (cfr. art. 51, cit.) anche in ossequio alle disposizioni dettate dall'art. 2105, cod. civ. da Lei palesemente inosservate in danno della Confederazione.

Alle descritte e ripetute violazioni, peraltro da Lei espressamente rivendicate e non disconosciute da ultimo nel corso della stessa audizione del 22 ottobre 2025, si accompagnano altresì le reiterate esternazioni sia all'interno del contesto lavorativo sia al pubblico indistinto di dichiarazioni e commenti pesantemente lesivi dell'immagine e del prestigio della CISL nonché dell'onorabilità dei suoi dirigenti, Suoi superiori e colleghi, peraltro con l'aggiunta narrazione di circostanze non rispondenti al vero.

È inequivocabile, in questo senso, la profonda negazione da parte Sua degli elementi essenziali del rapporto di lavoro ricorrendo gli estremi del grave inadempimento del lavoratore ex art. 2104, cod. civ. immediatamente percepibile dal medesimo come tale (c.d. "minimo etico") che si assomma alla reiterata violazione del predetto Regolamento trattamenti economici e normativi per gli operatori e le operatrici della CISL.

Le condotte da Lei volontariamente e a più riprese poste in essere comportano la definitiva ed irreparabile lesione del vincolo fiduciario intercorrente con la scrivente Organizzazione, riscontrandosi a pieno titolo la ricorrenza delle cause descritte nell'art. 52 del predetto Regolamento (l'abuso di fiducia; la violazione del segreto d'ufficio) per l'applicazione dei correlati provvedimenti ivi contemplati.





Per tali ragioni, a definizione dei citati procedimenti disciplinari, ai sensi dell'art. 2119, cod. civ. e dell'art. 52 del Regolamento trattamenti economici e normativi per gli operatori e le operatrici della CISL, Le comunichiamo il licenziamento per giusta causa, senza alcun diritto da parte Sua all'indennità sostitutiva del preavviso, con effetto dalla data di intervenuta sospensione cautelativa dalla prestazione a Lei comunicata lo scorso 09 ottobre 2025.

Saranno a sua disposizione, nei tempi contrattualmente previsti, le competenze di fine rapporto.

Le chiediamo, con cortese sollecitudine, di voler restituire documenti, materiali ed altre attrezzature di proprietà della Cisl eventualmente in Suo possesso; a tal fine, potrà prendere contatti con l'Ufficio del Personale per gli adempimenti del caso.

Distinti saluti.

Ufficio del Personale Sede Confederale CISL

Alessandro Spaggiari

La Segretaria Generale CISL

Daniela Fumarola